

Viva l'Auto», a Firenze la celebrazione delle quattro ruote

Gigi Pavesi

■ Dal 16 al 18 ottobre, in occasione della proclamazione dell'«Auto Europa 2010», riconoscimento assegnato dalla Unione italiana giornalisti dell'automotive, e del tradizionale appuntamento con l'«Uiga Motor Day», si svolgerà a Firenze, a Piazzale Michelangiolo, «Viva l'Auto» (www.vivalauto.it), manifestazione che, oltre a mettere sotto i riflettori della stampa specializzata i nuovi modelli lanciati nell'anno dalle case automobilistiche, coinvolgerà il grande pubblico con varie iniziative. L'evento, che sarà annunciato nelle strade del capoluogo fiorentino da una coppia di vetture con una vistosa livrea a tema appositamente personalizzate da Arval, leader nel settore delle flotte aziendali e title sponsor di

«Viva l'Auto», si annuncia anche come un appuntamento convegnistico di alto livello, utile per fare il punto sulle innovazioni tecniche e tecnologiche, sulla sicurezza stradale e sul rispetto dell'ambiente. In occasione della tre giorni fiorentina ci saranno due tavole rotonde che vedranno impegnati i principali attori del comparto accanto alle istituzioni e ai media di settore. Una sarà dedicata alla sicurezza stradale e vedrà coinvolto anche il ministero dei Trasporti, mentre l'altra costituirà una sorta di «Stati Generali» dell'automotive a cui ha già dato la propria adesione il neo sottosegretario allo Sviluppo economico con delega all'energia, Stefano Saglia.

«Viva l'Auto», inserita nell'evento «Uiga Motor Day», oltre, fa parte dei progetti che si svolgono nell'ambito della Carta europea

per la sicurezza stradale e ha ottenuto i patrocinii del ministero dello Sviluppo economico, della Regione Toscana, della Provincia e del Comune di Firenze.

Prima della proclamazione dell'«Auto Europa 2010» (l'elenco dei modelli candidati sarà reso noto in settembre), saranno assegnati importanti riconoscimenti, tra cui uno sulle flotte aziendali (Arval Award), uno sull'affidabilità (Dekra) e l'altro sul rapporto auto-Internet (AutoScout24).

«Sull'automobile - spiega in una nota la Uiga - si è esercitato per anni un sistematico tiro al bersaglio, spesso con pretesti risibili; oggi la crisi ha riportato alla luce con forza l'importanza di un settore il cui contributo è decisivo per l'economia, come pure per l'innovazione e lo sviluppo del Paese. L'evento di Firenze si propone di dare il massimo risalto a tutti questi aspetti».



PREMIO Si conoscerà l'«Auto Europa»

